Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypq.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

> Nome del Prodotto Tetra Etch Compound TEC-1

Nome Chimico Miscela No. CAS Miscela EINECS No. Miscela

No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.

1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni

d'uso

2.1.1

Uso Identificato Mordenzante e acidi

Usi Sconsigliati Uso riservato agli utilizzatori professionali.

1.3 Dettagli del Fornitore

> Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD

Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom

Telefono +44 (0) 1256 462131 +44 (0) 1256 471441 Fax Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com

1.4 No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887

CHEMTREC

2. **SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2; H225 Water-react. 3; H261 Skin Corr. 1B: H314 Acute Tox. 4; H332 Carc. 2; H351

Repr. 1B; H360FD Aquatic Chronic 2; H411

2.2 Elementi dell'etichetta Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

Nome del Prodotto Tetra Etch Compound TEC-1

I Pittogrammi di Pericolo









Le Avvertenze

Pericolo

Contiene: Sodium, Ethylene glycol dimethyl ether e Naftalene

Le Indicazioni di Pericolo H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H261: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332: Nocivo se inalato.

H351: Sospettato di provocare il cancro.

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

I Consigli di Prudenza P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o

altre fonti di accensione. Non fumare.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è

agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Informazioni supplementari EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua.

EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

3.

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Ethylene glycol dimethyl ether	70 - 80	110-71-4	203-794-9	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Skin Irrit. 2; H315 Acute Tox. 4; H332 Repr. 1B; H360FD UEH019
Naftalene	< 25	91-20-3	202-049-5	Nessuno assegnato	Flam. Sol. 1; H228 Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410
Sodium	< 5	7440-23-5	231-132-9	Nessuno assegnato	Water-react. 1; H260 Skin Corr. 1B; H314 EUH014

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H228: Solido infiammabile. H260: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente. H302: Nocivo se ingerito. H315: Provoca irritazione cutanea. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H332: Nocivo se inalato. H351: Sospettato di provocare il cancro. H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua. EUH019: Può formare perossidi esplosivi.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Contatto con la Pelle

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Applicare, se necessario, la respirazione artificiale (non il metodo bocca a bocca). Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

www.vishaypq.com

1272/2008 (CLP) & 453/2010

Contatto con gli Occhi IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per

> parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico. A causa della possibile bruciatura caustica degli occhi

può essere necessario il trattamento da parte di un oftalmologo.

Proseguire il lavaggio finché non si riceve assistenza medica.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. A causa delle proprietà irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. Far bere molto acqua alla vittima. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico... Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. A causa delle proprietà

irritanti, l'ingestione può comportare ustioni o ulcerazioni di bocca, stomaco e apparato gastrointestinale inferiore con conseguente stenosi. Può essere assorbito attraverso la pelle. Nocivo se inalato. Sospettato di provocare il cancro. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. L'inalazione dei vapori del

solvente può dare luogo a nausea, mal di testa e vertigine.

Trattamento sintomatico. Dato il possibile ritardato effetto dell'avvelenamento e per motivi di sicurezza, devono essere tenute sotto osservazione medica per

almeno 48 ore.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

5. **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

5.1 Mezzi di Estinzione

Ingestione

4.2

4.3

Mezzi di Estinzione Idonei Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Polvere (propellente azoto)

Non usare acqua. A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio, Fumo acre., Naftalene, metil vinil etere, Metanolo, metilato sodico, idrogeno e composti policiclici. Può formare perossidi

esplosivi. Se avvolti da un incendio i contenitori possono esplodere.

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 6.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e

procedure in caso di emergenza

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare

ogni contatto. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi

voce: 8. Evitare di respirare la vapori.

Precauzioni ambientali 6.2

Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Non usare acqua. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Recipienti adatti: Polietilene oppure Acciaio (batteria), con un rivestimento in polietilene. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori

come rifiuti pericolosi.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Vedi voce: 8, 13

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypq.com

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non utilizzare strumenti di scintille. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Proteggere dall'umidità.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese M

eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio

7.2

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. Conservare il recipiente ben chiuso. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Conservare sotto: azoto.

Conservare a temperatura non superiore a (°C): 0.

Durata dello stoccaggio Stabile in normali condizioni.

Materiali incompatibili Ossidanti forti e Acidi. Tenere da ogni possibile contatto con l'acqua. Tenere al

riparo dall'umidità.

Recipienti adatti: Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3 Usi finali specifici Mordenzante e acidi. Vedi voce: 1.2.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Naftalene	91-20-3	10	50	-	-	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

8.1.2 Valore limite biologico Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Scarico locale consigliato. Garantire che i sistemi di lavaggio degli occhi e docce di sicurezza si trovano vicino al luogo di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Gomma butile.

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Il materiale raccomandato è: Intere-maschera di protezione (DIN EN 136).

Protezione respiratoria



Non applicabile.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

fondamentali

Aspetto Verde - Nero Liquido colorato.

Odore Naftalene Odore

Soglia olfattiva < 1 ppm

pH > 12.5 (acquoso)
Punto di fusione/punto di congelamento Non è noto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione 85 °C

Punto di infiammabilità 0.5 °C [Closed cup/Vaso chiuso]

Tasso di evaporazione 5 (BuAc = 1) (Ethylene Glycol Dimethyl Ether)

Infiammabilità (solidi, gas)

Non applicabile - Liquido.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 1.8 (Aerea).

Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 10.4 (Aerea)

Tensione di vapore 48 mm Hg (Miscela)

Densità di vapore 3.11 (Aerea = 1) (Ethylene Glycol Dimethyl Ether)

Densità relativa Non disponibile.

La solubilità/le solubilità Parzialmente solubile (Acqua)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile.

Temperatura di autoaccensione 192 °C

Temperatura di decomposizione Non disponibile. Viscosità Non disponibile.

Proprietà esplosive Non Esplosivo. (Può formare perossidi esplosivi.

Proprietà ossidanti Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Contenuto di composti organici volatili: 73%

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in normali condizioni.
 10.2 Stabilità chimica Stabile in normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e

possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Può reagire violentemente con l'acqua. A

contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

10.4 Condizioni da evitare Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre

fonti di accensione. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili Ossidanti forti e Acidi. Tenere da ogni possibile contatto con l'acqua. Tenere al

riparo dall'umidità.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio,

Fumo acre., Naftalene, metil vinil etere, Metanolo, metilato sodico, idrogeno e

composti policiclici.

Reagisce con - Acqua. Forma idrossido di sodio, naftalene, composti policiclici e

idrogeno.

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)

Tossicità acuta

Ingestione Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000

mg/kg pc/giorno.

Inalazione Acute Tox. 4: Nocivo se inalato.

Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 14.7 mg/l.
Contatto con la Pelle Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

mg/kg pc/giorno.

Corrosione/irritazione cutanea Skin Corr. 1B: Provoca gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Skin Corr. 1B: Provoca gravi ustioni cutanee.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità Carc. 2: Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Repr. 1B: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-

esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Altre informazioni Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Stimato Miscela LC50 > 1 ≤ 10 mg/l (Pesci)

12.2 Persistenza e degradabilità Nessun dato per la miscela nel suo complesso. Parte dei componenti sono

scarsamente biodegradabili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Nessun dato per la miscela nel suo complesso.

12.4 Mobilità nel suolo Si ritiene che il prodotto abbia moderata mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Questo materiale e

il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. I contenitori devono essere decontaminati in conformità con tutte le normative vigenti.

13.2 Informazioni supplementari Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID / IMDG / IATA

14.1 Numero ONU UN 2924

14.2 Nome corretto per II Trasporto FLAMMABLE LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Sodium / Ethylene

Glycol Dimethyl Ether).

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 3 + 8
14.4 Gruppo d'imballaggio II

73/78 e il codice IBC

14.5 Pericoli per l'ambiente Classificato come agente inquinante marino./ Sostanza pericolosa all'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Vedi voce: 2
 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL Non applicabile.

14.8 Ulteriori informazioni Nessuno.

Document No. 14592 Pagina: 6 / 7 Revision K

Revisione: 2.0 Data: 10.06.2015



SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),

1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente

specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Regolamenti UE

Uso riservato agli utilizzatori professionali. Effetti CMR (cancerogenicità, Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso utagenicità e tossicità riproduttiva). Ethylene Glycol Dimethyl Ether (CAS#

110-71-4): REACH Entry 30.

SVHCs Ethylene Glycol Dimethyl Ether (CAS# 110-71-4)

15.1.2 Regolazioni nazionali

Wassergefährdungsklasse (Germania) Classe di pericolosità: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Ethylene Glycol Dimethyl Ether (CAS# 110-71-4), Naphthalene (CAS# 91-20-3) e Sodium (CAS# 7440-23-5), Esistente registrazione ECHA per Ethylene Glycol Dimethyl Ether (CAS# 110-71-4), Naphthalene (CAS# 91-20-3) e Sodium (CAS# 7440-23-5).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Infiammabilità [Closed cup/Vaso chiuso] Risultati esame/ Punto di Ebollizione (°C)
Water-react. 3; H261	Stimato Proprietà fisico-chimiche della sostanza
Skin Corr. 1B; H314	Proprietà fisico-chimiche della sostanza
Acute Tox. 4; H332	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Carc. 2; H351	Calcolo della soglia CLP
Repr. 1B; H360FD	Calcolo della soglia CLP
Aquatic Chronic 2; H411	Calcolo sommatorio

Leggenda

LTEL Limite di Esposozione a Lungo Termine

STEL Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)

DNEL Derivati Livello Non Effetto

PNEC Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.